

Assetto delle Relazioni industriali: avvio di un'indagine conoscitiva alla Camera dei Deputati.

1 Luglio 2008

La Commissione Lavoro della Camera dei Deputati ha deliberato una proposta di indagine conoscitiva sull'assetto delle relazioni industriali e prospettive di riforma della contrattazione collettiva.

Tra gli obiettivi dell'indagine vi è, tra l'altro, quello di comprendere quale possa essere, alle soglie del secondo decennio del secolo, il nuovo assetto delle relazioni industriali e del sistema della contrattazione, affinché essi possano rispondere con efficacia alle esigenze delle aziende e dei lavoratori, e più in generale di un sistema produttivo nazionale che ogni giorno di più deve confrontarsi con le sfide derivanti dall'apertura dei mercati e dalla globalizzazione.

Come si evince dal programma verrà svolto, nel pieno rispetto dell'autonomia delle parti sociali, un approfondimento su una pluralità di aspetti:

- quale possa essere l'evoluzione del sistema delle relazioni industriali e della contrattazione in Italia;
- quali debbano essere gli obiettivi di un possibile nuovo sistema, in termini di tutela dei diritti dei lavoratori, compresa la parità di trattamento tra uomo e donna, di competitività del sistema produttivo nazionale, di politiche dei redditi e di sviluppo;
- quali possano essere gli strumenti attraverso i quali perseguire tali obiettivi, approfondendo alcune questioni di particolare rilevanza quali, fra le altre, il numero e la durata dei contratti collettivi, la tematica della contrattazione di secondo livello e della sua estensione e qualità, quella della partecipazione dei lavoratori alla definizione degli indirizzi strategici delle imprese, nonché il tema della bilateralità e del welfare contrattuale;
- quale sia il modello europeo delle relazioni industriali e quale sia lo stato delle medesime e della contrattazione nei principali Paesi europei, e se da tali esperienze possano ricavarsi utili elementi per una possibile evoluzione della realtà italiana.

All'interno del suddetto programma viene, altresì, sottolineato che "questo lavoro di analisi dovrebbe permettere alla Commissione di comprendere quale positivo contributo le istituzioni rappresentative e di Governo, in primo luogo il Parlamento, possano dare ad una riforma del sistema delle relazioni industriali e della contrattazione, in particolare, attraverso forme di legislazione di sostegno".

Tra i soggetti da audire, sono previsti oltre al Ministro del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, anche il Commissario europeo per l'occupazione, gli affari

sociali e le pari opportunità, i membri della Commissione per l'occupazione e gli affari sociali del Parlamento europeo, il Governatore della Banca d'Italia. Saranno, inoltre, auditi i rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali nazionali e a livello europeo. In allegato il programma dell'indagine conoscitiva deliberato dalla Commissione.

[234-Programma dell'indagine conoscitiva.pdf](#)[Apri](#)